

Strumento strategico per combattere dispersione e disoccupazione femminile

“Leggere, scrivere e far di CODING”

Quattro regioni, 4 città, 23 scuole coinvolte, 4 università interessate, 700 studentesse in gara, 175 team in competizione, 50 docenti referenti, 23 dirigenti scolastici, 276 ore di formazione erogate, 4 HACKATHON, 32 ore di maratona digitale, 3177 km percorsi, 12 giorni di tour, 1 super coach americana, 4 coach senior italiane, 9 tutor d'aula, oltre 1000 volte cliccato il tasto salva, 22 coding girls club attivati.

Il tour nazionale CodingGirls, promosso dalla *MISSIONE DIPLOMATICA USA in Italia*, e da Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con Microsoft è partito il 6 novembre scorso da Napoli alla presenza di *ShawnBaxter, Console per la stampa e la cultura, del Consolato degli Stati Uniti d'America a Napoli*, per poi giungere in altre tre città Roma, Catania e Milano.

Il 6 e 7 novembre, in quattro scuole napoletane le ragazze hanno programmato, si sono sfidate in un Hackathon ed hanno dato vita ai primi “Club di Coding” al femminile, dove, successivamente, le neo-formate studentesse-mentor organizzeranno incontri di CODING e creatività per le loro compagne e per le giovanissime alunne degli istituti comprensivi del territorio.

Le ragazze sono state “*allenate al pensiero computazionale con esercizi di CODING*” per sostenere la Maratona di Programmazione in programma per il 7 novembre a Napoli all'IIS Francesco Saverio NITTI.

Gli allenamenti intensivi - in sole 24 ore sono state preparate per affrontare la competizione dell'HACKATHON - sono stati gli strumenti a disposizione della squadra di coach, guidata dall'americana **Emily Thomforde, Code Educator and**

di **Annunziata Campolattano ***

Science Technology Engineering Art and Mathematics (STEAM) Specialist. per proiettare 120 studentesse provenienti da quattro scuole napoletane, l'ITI Giordani-Striano, il Liceo Cuoco, il Liceo Vico ed il Liceo Nitti.

Il CODING utilizzato come strumento strategico per combattere l'analfabetismo digitale, e non solo, ma anche in una visione prospettica di prevenzione dell'abbandono scolastico e di prevenzione della disoccupazione femminile.

Le ragazze campane che abbandonano gli studi sono sempre di meno, ma non basta: nonostante la Regione Campania in 10 anni abbia abbassato i valori della dispersione scolastica di oltre 11 punti, scendendo dal 28,4% al 17,3%, è ancora lontana dall'obiettivo del 10% fissato dall'Unione europea per il 2020. In Campania sebbene crescano le giovani donne laureate (una su quattro), purtroppo non diminuiscono le ragazze al di fuori del circuito formativo e lavorativo, oltre il 36 per cento ed una ragazza campana su due è disoccupata.

Dunque, la scommessa è utilizzare il CODING per superare gli stereotipi di genere, appassionare le donne alla programmazione, permettere alle studentesse di sperimentare in prima persona l'uso attivo delle nuove tecnologie, per entrare in un mercato lavorativo in grandissima espansione.

“**Leggere, scrivere e far di CODING**”, sono fattori fondamentali per il futuro delle giovani donne, perché programmare ti allena alla logica, perché la logica ti fa diventare una “**problem solver efficace**”, perché

chi risolve i problemi scopre che lavorare in squadra è essenziale, perché il team è più forte del singolo, ha più risorse.

Così, linea di codice dopo linea di codice, blocco dopo blocco, trascinarsi dopo trascinarsi, script dopo script, con CodingGirls, le ragazze si sono allenare alle STEM, hanno visto il dietro le quinte dell'informatica, dei videogiochi e smitizzato l'idea che l'informatica sia una roba per soli uomini, noiosa, e troppo difficile.

L'evoluzione inarrestabile delle competenze richieste dal mondo del lavoro spinge sempre più i giovani a imparare a muoversi con competenze trasversali che sappiano fornire l'interpretazione necessaria per risolvere i problemi. Trasferire la logica sottostante alla programmazione sviluppando il pensiero computazionale significa mettere in condizione le studentesse di comprenderne le potenziali applicazioni e sviluppare capacità di affrontare problemi complessi

Il digitale “*mette in tasca strumenti potenti*”, che conosciamo poco a fondo, e che usiamo più passivamente che attivamente, CodingGirls ha l'ambizione di portare le ragazze attraverso il mondo delle STEM rendendole protagoniste, in contatto con le loro passioni, emozioni per arrivare a plasmare la materia fluida del digitale ai loro bisogni, per costruire, in qualsiasi contesto lavorativo, le loro future carriere.

Se è vero che le esperienze personali sono quelle che cambiano e formano le nostre menti, idee e modi di pensare, e sono sempre le nostre esperienze che ci danno una prima percezione del mondo che ci circonda, allora è anche vero che l'approc-

cio educativo all'apprendimento delle STEM, che utilizza la Scienza, la Tecnologia, l'Ingegneria e la Matematica come punti di accesso per guidare gli studenti nella ricerca e nel pensiero critico, unitamente al CODING, consente la scoperta delle tante giovani menti appassionate, capaci, determinate, ambiziose, le tante intelligenze ed eccellenze scolastiche pronte a cogliere le opportunità che la società mette loro a disposizione.

Un percorso siffatto pienamente rispondente al profilo tracciato dal PNSD consente la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

La valorizzazione del lato scientifico-culturale dell'informatica, "pen-

siero computazionale" aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità fondamentali ed indispensabili per i cittadini del terzo millennio. Un'appropriate educazione al "pensiero computazionale", come sottolineato anche nel Piano Nazionale Scuola Digitale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatrici passive ed ignare di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

In questo tipo di approccio educativo gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come

individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale e competenze trasversali.

Naturalmente la sfida di CodingGirls è declinata al femminile e in un'ottica di parità di genere per raggiungere tutte le giovani donne che stanno aspettando un'occasione o che stanno tentando di aprirsi una strada. In siffatta prospettiva occorre costantemente costruire sinergie efficaci con il mondo della formazione e con i suoi operatori, dirigenti e docenti dotati di passione e sguardo visionario, che sappiano guidare con coraggio, generosità e dedizione le giovani menti verso sfide sempre nuove e complesse, per raggiungere traguardi ambiziosi e innovativi. ■

**Dirigente scolastico IISS
Francesco Saverio Nititi di Napoli*



A partire dal 19 settembre 2017 i nati del 1999 potranno utilizzare il bonus cultura 18App e da quest'anno anche per corsi di lingua straniera

Come Associazione Internazionale British Schools of English (A.I.B.S.E.), ente accreditato presso il MIUR, siamo in prima linea, sicuri di poter dare ai ragazzi gli strumenti necessari per diventare cittadini del mondo, garantendo una completa mobilità scolastica e professionale grazie alla conoscenza della lingua inglese. Il nostro mondo British Teens nasce con l'obiettivo di insegnare l'inglese vero per permettere di comunicare tra coetanei in tutto il mondo superando qualsiasi barriera linguistica e culturale. I nostri corsi di inglese offrono anche una certificazione Cambridge Assessment English e sono la chiave per aprire un mondo di opportunità: studiare in un college nel Regno Unito, ottenere un visto di studio per l'Australia o prepararsi per un primo colloquio di lavoro in inglese. Consigliamo il corso più opportuno e il passo è breve: basta registrarsi alla piattaforma 18App, scaricare il buono e presentarlo in una delle nostre sedi. Cultura significa anche trovare il proprio posto in un mondo in cui l'inglese è indispensabile.



BRITISH SCHOOLS GROUP